

Pass Interrail per i 18enni Ue. Domani a Strasburgo la proposta in aula

BRUXELLES Il viaggio e la conoscenza come antidoto all'antieuropeismo, cominciando dai giovani, ai quali fra qualche anno le vecchie generazioni affideranno il compito di dare un futuro all'Europa. È l'idea sulla quale si discuterà la settimana prossima al Parlamento europeo di Strasburgo, dove per la prima volta sarà valutata la fattibilità di regalare un pass Interrail gratuito a tutti i nuovi diciottenni dell'Ue. I ragazzi potrebbero così viaggiare in treno per l'Europa scoprendo Paesi e culture diverse ad un prezzo molto, molto basso. A rilanciare di recente la proposta è stato il capogruppo del Ppe, il tedesco Manfred Weber, durante il dibattito sullo Stato dell'Unione avvenuto due settimane fa. Un'idea sulla quale Weber sembra puntare molto, visto che il 27 settembre scorso ha depositato un'interrogazione scritta alla Commissione Ue assieme ad altri due compagni di partito, chiedendo se l'esecutivo abbia intenzione di «esaminare la possibilità di stanziare i finanziamenti necessari per rendere pienamente operativo il pass quanto prima possibile, in stretta collaborazione con le aziende ferroviarie e gli Stati membri». L'idea piace molto anche al gruppo dei Socialisti & democratici, che rivendicano anche la paternità dell'iniziativa, avanzata per la prima volta dall'ungherese István Ujhelyi nell'agosto 2015. «Mi fa piacere che Weber abbia portato questa proposta in aula perché ha rotto la tradizione del suo partito di dare poca attenzione alle risorse aggiuntive per i giovani europei», ha commentato Brando Benifei (Pd), il più giovane eurodeputato italiano a Strasburgo. «Sono convinto che il gruppo S&D sarà favorevole alla proposta - ha aggiunto Benifei - che servirà a riavvicinare i giovani all'Europa, ma insieme a questo, se non di più, che serve a fare politiche più vicine alla crescita e a rompere con la linea dell'austerità». Per fare in modo che l'idea per favorire l'integrazione culturale tra i giovani si concretizzi in temp brevi, nell'aula di Strasburgo sarà presente domani anche la commissaria dell'Unione europea ai Trasporti, Violeta Bulc, per analizzarne assieme agli eurodeputati la fattibilità del progetto e le possibili coperture economiche.